

ALBERTO CRESPI

spettacoli@unita.it

Rosanna Schiaffino è stata una delle donne più belle mai apparse su uno schermo. Sembrerà un modo frivolo di ricordarla, ma: 1) è la verità; 2) le farebbe, probabilmente, piacere; 3) è un modo di ribadire che con lei se ne va un personaggio del costume e della cronaca italiani, prima ancora che un'attrice. La sua carriera è tutta racchiusa fra il 1956 (*Orlando e i paladini di Francia* di Pietro Francisci, dove fa la bella Angelica che fa impazzire tutti i cavalieri: e chi, se no?) e il 1977 (un *Don Giovanni in Sicilia* televisivo, ispirato a Brancati e diretto da Guglielmo Morandi). Ma di fatto si era conclusa ben prima, considerando che i suoi ultimi film di qualche rilievo risalgono all'inizio degli anni '70. Ma questo non conta.

La verità sta altrove, in un test che – se avete meno di 40 anni – potete fare con i vostri padri o i vo-

L'esordio a 17 anni È Angelica nel film ariostesco di Francisci Poi lavora con Totò

stri fratelli maggiori. Dite loro «Rosanna Schiaffino», e vedrete che tutti la ricordano, ma ben pochi saranno in grado di citarvi un suo film. È assai più verosimile che molti di loro diranno, a loro volta, un cognome: Falck. Ed è un cognome che rende importante la data suddetta, il 1977, dopo la quale Rosanna scompare dalle cronache artistiche per entrare in quelle mondane. In quell'anno fatidico, in cui esplose il punk e infuriò il terrorismo, Rosanna Schiaffino divorziò da Alfredo Bini, lo stravagante produttore che aveva sposato anni prima, e convola a seconde nozze con l'industriale Giorgio Enrico Falck. È, costui, il rampollo di una delle grandi famiglie industriali milanesi, nipote di quel Georges Henri Falck, francese, chiamato nel 1833 a dirigere la famosa ferriera di Dongo, sul lago di Como. La Falck è un colosso della siderurgia e Giorgio Enrico, classe 1938, è il divorziato d'oro della finanza meneghina: ha già 3 figli da un precedente matrimonio quando si innamora di Rosanna e la porta via, a Bini e al cinema. Insieme hanno un figlio, Guido Nanni, nel 1981: qualche anno dopo, il turbolento divorzio e l'interminabile causa per l'affidamento del ragazzo faranno la gioia dei



Rosanna Schiaffino da giovane

POLANSKI IN OSPEDALE

Week-end in ospedale per il regista detenuto nel carcere di Winterthur. Lo svela un giornale elvetico, «Blick», 76 anni, avrebbe manifestato problemi medici antecedenti l'arresto.

giornali «rosa». E oggi che Rosanna se n'è andata, a Milano, a un'età che com'è giusto per una diva rimarrà misteriosa (alcune fonti danno come data di nascita il 1938, altre il 1939: l'unica cosa certa è che era nata a Genova), è soprattutto quel passato che riemerge. Eppure, dietro quella bellezza mediterranea che l'aveva portata a un titolo di Miss Liguria, si è nascosta – in qualche occasione – anche un'attrice. Soprattutto all'inizio. Quando fa Angelica nel film di Francisci, Rosanna ha 18, forse 17 anni. Viene notata subito. La mettono accanto a Totò in *Totò lascia o raddoppia*. Ma soprattutto la vuole Francesco

Il canto del cigno Con «La mandragola» di Lattuada dove fa Lucrezia

Rosi per il suo primo film, *La sfida*, un viaggio antropologico nei quartieri napoletani già dominati dalla camorra. In fondo è il suo vero esordio, ed è un esordio di razza. Il film è bellissimo e la presenza della Schiaffino va al di là dell'avvenenza, è di un'intensità che in certe scene – il famoso bacio sul terrazzo – riesce a levare il fiato. Mauro Bolognini la vuole per *La notte brava*, altro film notevole, scritto da Pasolini, nel quale le bellezze si sprecano (Elsa Martinelli, Anna Maria Ferrero, Antonella Lualdi). A poco più di vent'anni, sembra avviata a una carriera da star. Franco Cristaldi la mette sotto contratto, ma forse è troppo concentrato sulla carriera di un'altra donna stupenda, che ha scritturato e anche sposato: Claudia Cardinale. In pochi anni, Rosanna si ritrova a decorare film in costume di livello medio-basso. Ha due altri guizzi: *RoGoPaG*, nell'episodio di Rossellini, e *La mandragola*, dove Lattuada le affida il ruolo di Lucrezia, il «motore» che muove tutta la trama. La diva ha 27, forse 26 anni ed è già un canto del cigno. Farà altri film per lo più dimenticabili, diversi dei quali in Spagna. Poi, come detto, sparirà dagli schermi – ma non dalla nostra memoria. ●

“
**DAI SET
AL
JET-SET
ROSANNA**

È morta la Schiaffino. Bellissima, attrice
tra il '56 e il '77 con Rosi, Rossellini...
Le nozze con Falck, poi il divorzio